MARCA DA BOLLO 5000 LIRE 5000 -5 FEB 1991

L. 5.000

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

S.BARTOLOMEO IN GALDO

COMUNE DI S. BARTOLOMEO IN GALDO
PROV. DI BENEVENTO
05. FEB. 1991
PROT. N 860

Il sottoscritto [illegible], nato [illegible]

a S.Bartolomeo in Galdo ed ivi residente

, essendo affittuario di

un appezzamento di terreno sito in c/da"Garza" e

dovendo costruire un capannone in ferro ad uso

rimessaggio attrezzi agricoli,

C H I E D E

Alla S.V.I. il rilascio della concessione edilizia.

S.Bartolomeo in Galdo, lì II/I/1991

(10)

173

Parere ~~Sfavorevole~~ Favorevole Espresso dalla
Comm. Com. Edilizia nella Seduta
Di 25 MAR. 1991
Il Presidente della Commissione

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
PROVINCIA DI BENEVENTO

Pratica edilizia - Prog. Pres. N. 10
Prot. N. 860
Anno 1991

CONCESSIONE EDILIZIA N. 173

IL SINDACO

— Vista la domanda in data xxxxxxxxx 5.2.1991, registrata al prot. del Comune al n. 860, con la quale I.l Sig. Antonio ed ivi residente alla

CHIEDe di realizzare i lavori di Costruzione di un Capannone in ferro ad uso deposito xxx e rimessa attrezzi agricoli alla c/da "Barza".-

nell'area individuata e censita in catasto alla partita ....; foglio n. 53, partic. n. 58, sezione censuaria di S. Bartolomeo in Galdo:

— Visti ed esaminati i disegni di progetto allegati alla domanda stessa, redatti e firmati dal Geom. PACIFICO Antonio,
e rilevato che l'area di cui sopra è compresa nella zona "E";

— Visto il parere favorevole della Commissione Comunale per l'Edilizia, espresso nell aseduta del 25.3.1991;

— Viste le leggi 17-8-1942, n. 1150 e 6-8-1967, n. 765 e successive modifiche ed integrazioni;

— Vista la legge 28-1-1977, n. 10;

— Dato atto che sia per il rispetto delle leggi statali 5-11-1971, n. 1086, 2-2-1974, n. 64 e relativi Decreti ministeriali in vigore e sia per il rispetto della legge regionale n. 9 del 7-1-1983, la responsabilità solidale rimane a carico del progettista, geologo, direttore dei lavori, costruttore, concessionario e collaudatore delle opere eseguite, nei limiti delle rispettive competenze;

Visti il T.U.L.c.p., il C.C. libro terzo, il D.P.R. 7-1-1956, n. 164;

— Fatti salvi e riservati i provvedimenti dei competenti Organi Tecnici dell'Ufficio del Genio Civile di Benevento in ordine all'applicazione delle prescrizioni e delle norme tecniche previste e sancite dalla legge 2-2-1974, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni;

— Rilevato che, per effetto dell'art. 9 della legge n. 10 del 28-1-1977, non è dovuto alcun contributo per la concessione richiesta;

— Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

— Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 8.4.1991

RILASCIA CONCESSIONE

a 1 Sig

innanzi generalizzat....., per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, in conformità del progetto, di un esemplare debitamente vistato è stato annesso al presente atto, fatti salvi, riservati e rispettat diritti o ragioni di terzi, sotto l'osservanza di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di edili di igiene, di polizia e regolamenti locali e con le seguenti prescrizioni d'Ufficio, il tutto con assolu sollievo del Comune e dei suoi funzionari:

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto e ultimati, così che le opere siano abitabili o agibili, entro tre anni dalla data stessa. Le opere non in ziate entro un anno dalla data della presente concessione non potranno essere intraprese se non a s guito del rilascio di altra concessione.

Resta comunque inteso che il Comune non rilascerà permesso di abitabilità o d'uso delle opere se prima non verranno espletati i prescritti adempimenti presso gli Uffici Provinciali e Comunali e ch le opere stesse siano conformi al progetto approvato ed autorizzato.

Il titolare della presente concessione è obbligato ad osservare e rispettare le seguenti prescrizio ni e condizioni generali:

1) Attenersi scrupolosamente alle norme dettate e previste dai vigenti strumenti urbanistici adot tati da questo Ente.

2) Le distanze minime di legge a protezione del nastro stradale sulle quali prospettano le co struende opere edilizie, di cui al D.M. 1-4-1968, n. 1404;

3) E' responsabile di ogni violazione alle disposizioni di legge e regolamento, anche se dipende da errori, omissioni od errata rappresentazione dei grafici vistati.

4) Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, ad eccezione delle opere che rientrano nei casi previsti dall'art. 15 - comma 12 - legge n. 10 - 1977.

5) Dare preventivo avviso scritto, all'Ufficio Tecnico Comunale, della data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione degli stessi, comunicando il nominativo della Ditta esecutrice sottoscritto per accettazione dal Direttore dei Lavori.

6) Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le previdenze ed i migliori sistemi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per evitare qualunque causa di danno alle persone addette al lavoro come pure qualsiasi danno o molestia ad ogni altra persona o alle cose altrui evitando gl incomodi che i terzi possono risentire dall'esecuzione di tali opere. La sporgenza delle mensole de balconi non deve superare 1/10 della larghezza stradale su cui prospettano, precisando che le spor genze, o balconi, o aggetti, sia chiusi che aperti, non possono essere realizzati ad un'altezza inferior a mt. 3,50 dal piano del marciapiede e a mt. 4,50 dal piano stradale se non esiste marciapiede dell



STUDIO TECNICO

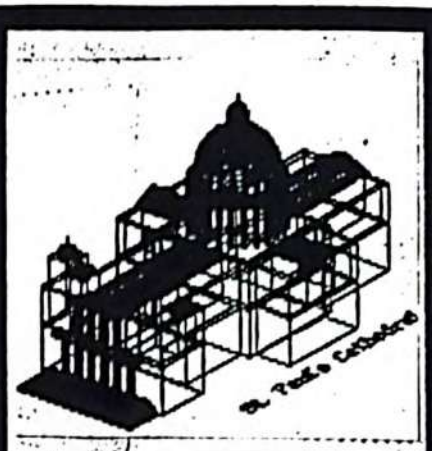
Geom. Pacifico Antonio

Via Rampa Garibaldi, 30

S. BARTOLOMEO IN GALDO

BENEVENTO

c.f. PCF NTN 54817 H784C



COMUNE DI S. BARTOLOMEO IN GALDO

PROVINCIA DI BENEVENTO

OGGETTO : COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE IN FERRO

AD USO RIMESSAGGIO ATTREZZI AGRICOLI

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Fedele D'URSO)

TAV. N. _____

DITTA: _____

LEGENDA

1- Planimetria

piante

sezioni

prospetti

Relazioni

PARERI

Parere Favorevole Espresso dalla Comm. Com. Edilizia nella Seduta

DEL 25 MAR. 1991

Il Presidente della Commissione

IL PROGETTISTA

Geom. Antonio Pacifico

RELAZIONE TECNICA

Comune di S. BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

Oggetto : Lavori di realizzazione di un capannone in ferro per uso essiccazione tabacco e rimessa mezzi agricoli.

DITTA :

GENERALITA'

Il progetto di cui la presente relazione costituisce l'allegato n.2, prevede la costruzione di un capannone in ferro per uso essiccazione tabacco e rimessa mezzi agricoli.
La realizzazione del fabbricato si e' resa necessaria in quanto, la ditta in oggetto, esercente l'attivita' di Coltivatore Diretto, non disponendo attualmente di locali idonei, colto all'aperto, con grave danno economico.
Si precisa che la realizzazione del capannone si e' resa necessaria in quanto il parco macchine e' aumentato energicamente mentre non e' stato lo stesso per le strutture.

DIMENSIONI

LUNGHEZZA	MT. ± 16.00
LARGHEZZA	MT. 8.00
ALTEZZA	MT. 4.00
SUP. COPERTA	MQ. 128.00
VOLUME VV.PP.	MC. 512.00
SUPERFICE DEL LOTTO	MQ. /

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura portante del capannone sara' realizzata completamente in acciaio.

i particolari costruttivi della struttura si possono brevemente riassumere cosi':

- capriata realizzata con Fe 42 B con briglia superiore e inferiore in tubo Dalmine 0.80x40x4;
- puntoni in tubi Dalmine 40x40x3;
- arcarecci realizzati con tubi Dalmine 0.40x40x3;
- pilastri realizzati con AE 18 ad ali parallele;
- le fondazioni saranno realizzate in conglomerato cementizio armato formate da travi rovesce delle dimensioni di cm. 100x0.35 + cm. 30x60, su cui poggiano i pilastri metallici ancorati con bulloni al plinto stesso;
- inoltre verranno realizzati in parte muri di tompagnatura in blocchetti di cemento.

Il tecnico progettista

COMUNE DI S. BARTOLOMEO IN GALDO

PROVINCIA DI BENEVENTO

OGGETTO: Progetto lavori di COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE IN FERRO ALLA CONTRADA GARZA

Ditta ...

Partita ..... Foglio di mappa 53 particella 58

SCHEDA URBANISTICA(1)

Zona omogenea del vigente strumento urbanistico		E (AGRICOLA)
Superficie del lotto	mq.	1.11.60
Indice di fabbricabilità	mc./mq.	0.07
Indice di copertura	mq./mq.	//
Superficie coperta	mq.	128.00
Volume ammissibile	mc.	781
Volume v. p. p. del fabbricato fuori terra	mc.	512 < 781
Volume v. p. p. del fabbricato compreso l'interrato, calcolato alla risega di fondazione	mct.	512 < 781
Numero dei piani fuori terra	N.	1
Superficie utile abitabile	mq.	//
Superficie netta di servizi ed accessori (cantine, soffitte, autorimesse, androni d'ingresso, logge e balconi, servizi igienici, ecc.)	mq.	//
Superficie complessiva, ottenuta mediante superficie utile abitabile, più superficie ragguagliata non residenziale (corrispondente al 60 % della superficie netta dei servizi ed accessori).	mq.	128
Altezza a valle	ml.	4.00
Altezza a monte	ml.	4.00
Altezza a media	ml.	4.00
Parcheggio (1/20 del volume fabbricato)	mq.	

S. Bartolomeo in G. li, 04.02.1991

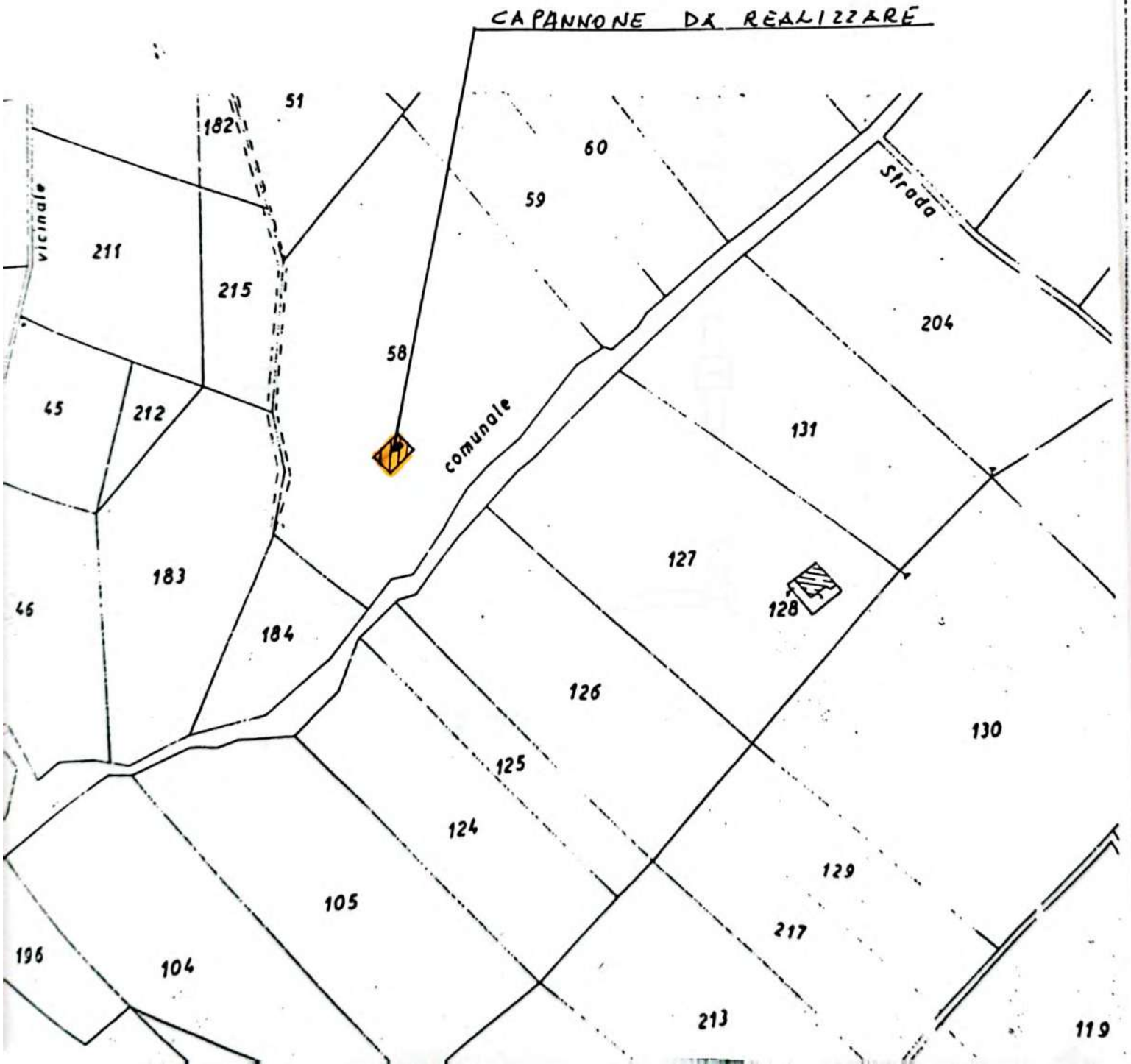
Il Progettista e Direttore dei lavori

Pasquale Antonio

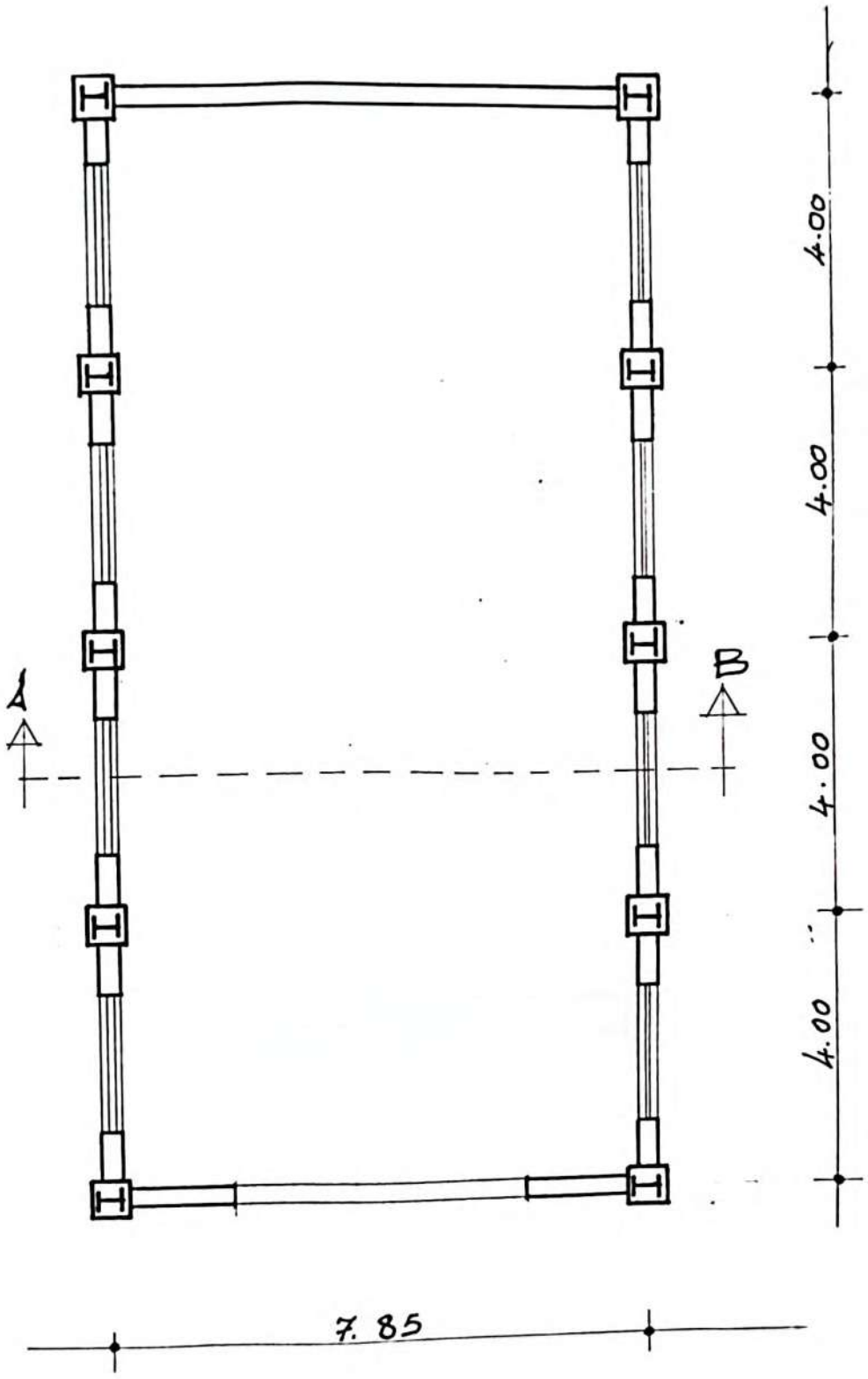
STRALCIO PLANIMETRICO

scala 1:2000

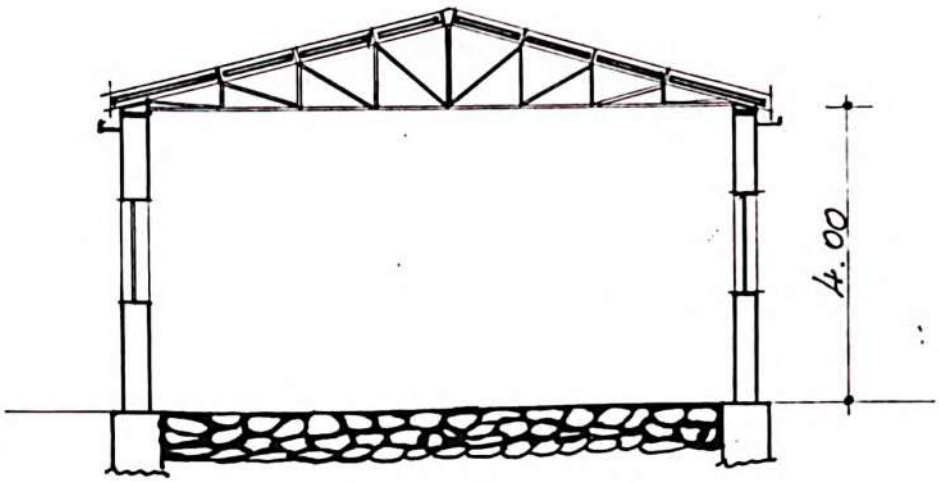
fg. 53 p.lle 58



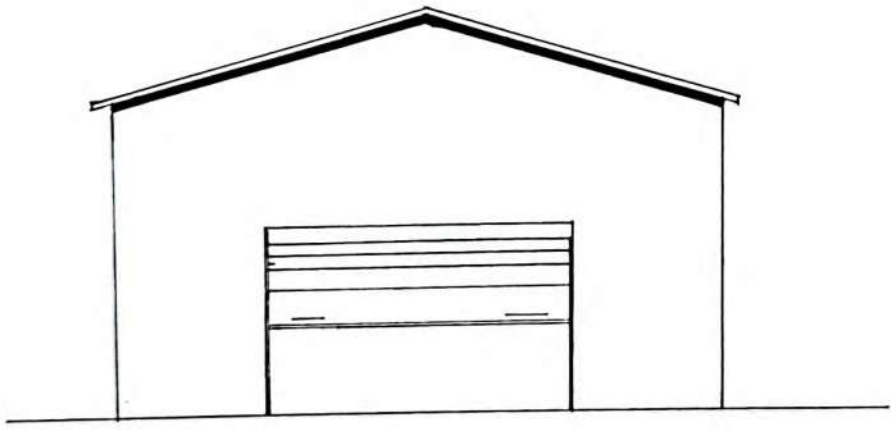
- PIANTA -



- Sez. A-B -



- PROSPETTO FRONTALE -





STUDIO TECNICO

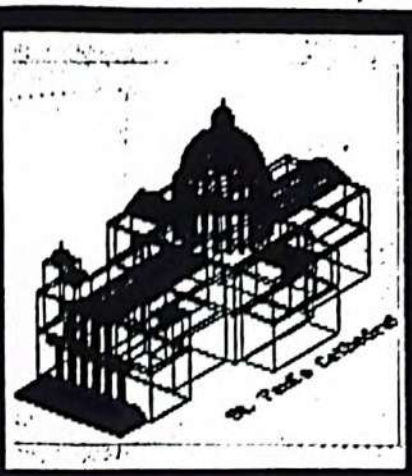
Geom. Pacifico Antonio

Via Rampa Garibaldi, 30

S. BARTOLOMEO IN GALDO

BENEVENTO

c.f. PCF NTN 54B17 H784C



COMUNE DI S. BARTOLOMEO IN GALDO

PROVINCIA DI BENEVENTO

OGGETTO: COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE IN FERRO AD USO RIMESSAGGIO ATTREZZI AGRICOLI

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Fedele D'URSO)

TAV. N. _____

DITTA: _____

LEGENDA

1- Planimetria
piante
sezioni
prospetti
Relazioni

PARERI

Parere ~~Favorevole~~ ~~Sfavorevole~~ Espresso dalla Comm. Com. Edilizia nella Seduta

Di 25 MAR. 1991

Il Presidente della Commissione

IL PROGETTISTA

Geom. Antonio Pacifico

RELAZIONE TECNICA

Comune di S. BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

Oggetto : Lavori di realizzazione di un capannone in ferro per uso essiccazione tabacco e rimessa mezzi agricoli.

DITTA :

GENERALITA'

Il progetto di cui la presente relazione costituisce l'allegato n.2, prevede la costruzione di un capannone in ferro per uso essiccazione tabacco e rimessa mezzi agricoli.
La realizzazione del fabbricato si e' resa necessaria in quanto, la ditta in oggetto, esercente l'attivita' di Coltivatore Diretto, non disponendo attualmente di locali idonei, colto all'aperto, con grave danno economico.
Si precisa che la realizzazione del capannone si e' resa necessaria in quanto il parco macchine e' aumentato energicamente mentre non e' stato lo stesso per le strutture.

DIMENSIONI

LUNGHEZZA	MT. ± 16.00
LARGHEZZA	MT. 8.00
ALTEZZA	MT. 4.00
SUP. COPERTA	MQ. 128.00
VOLUME VV.PP.	MC. 512.00
SUPERFICE DEL LOTTO	MQ.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura portante del capannone sara' realizzata completamente in acciaio.

i particolari costruttivi della struttura si possono brevemente riassumere cosi':

- capriata realizzata con Fe 42 B con briglia superiore e inferiore in tubo Dalmine 0.80x40x4;
- puntoni in tubi Dalmine 40x40x3;
- arcarecci realizzati con tubi Dalmine 0.40x40x3;
- pilastri realizzati con AE 18 ad ali parallele;
- le fondazioni saranno realizzate in conglomerato cementizio armato formate da travi rovesce delle dimensioni di cm. 100x0.35 + cm. 30x60, su cui poggiano i pilastri metallici ancorati con bulloni al plinto stesso;
- inoltre verranno realizzati in parte muri di tompagnatura in blocchetti di cemento.

Il tecnico progettista

COMUNE DI S. BARTOLOMEO IN GALDO

PROVINCIA DI BENEVENTO

ITO: Progetto lavori di COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE IN FERRO ALLA CONTRADA GARZA

Ditta

Partita ..... Foglio di mappa 53 particella 58

SCHEDA URBANISTICA (1)

ona omogenea del vigente strumento urbanistico	-	E (AGRICOLA)
uperficie del lotto	- mq.	1.11.60
ndice di fabbricabilità	- mc./mq.	0.07
ndice di copertura	- mq./mq.	//
uperficie coperta	- mq.	128.00
'olume ammissibile	- mc.	781
'olume v. p. p. del fabbricato fuori terra	- mc.	512 < 781
'olume v. p. p. del fabbricato compreso l'interrato, calcolato a risega di fondazione	- mct.	512 < 781
Numero dei piani fuori terra	- N.	1
uperficie utile abitabile	- mq.	//
uperficie netta di servizi ed accessori (cantine, soffitte, orimesse, androni d'ingresso, logge e balconi, servizi igienici, ecc.)	- mq.	//
uperficie complessiva, ottenuta mediante superficie utile abile, più superficie ragguagliata non residenziale (corrispon-te al 60 % della superficie netta dei servizi ed accessori).	- mq.	128
Altezza a valle	- ml.	4.00
Altezza a monte	- ml.	4.00
Altezza a media	- ml.	4.00
'archeggio (1/20 del volume fabbricato)	- mq.	

dolomeo in f. li, 04.02.1991

Il Progettista e Direttore dei lavori

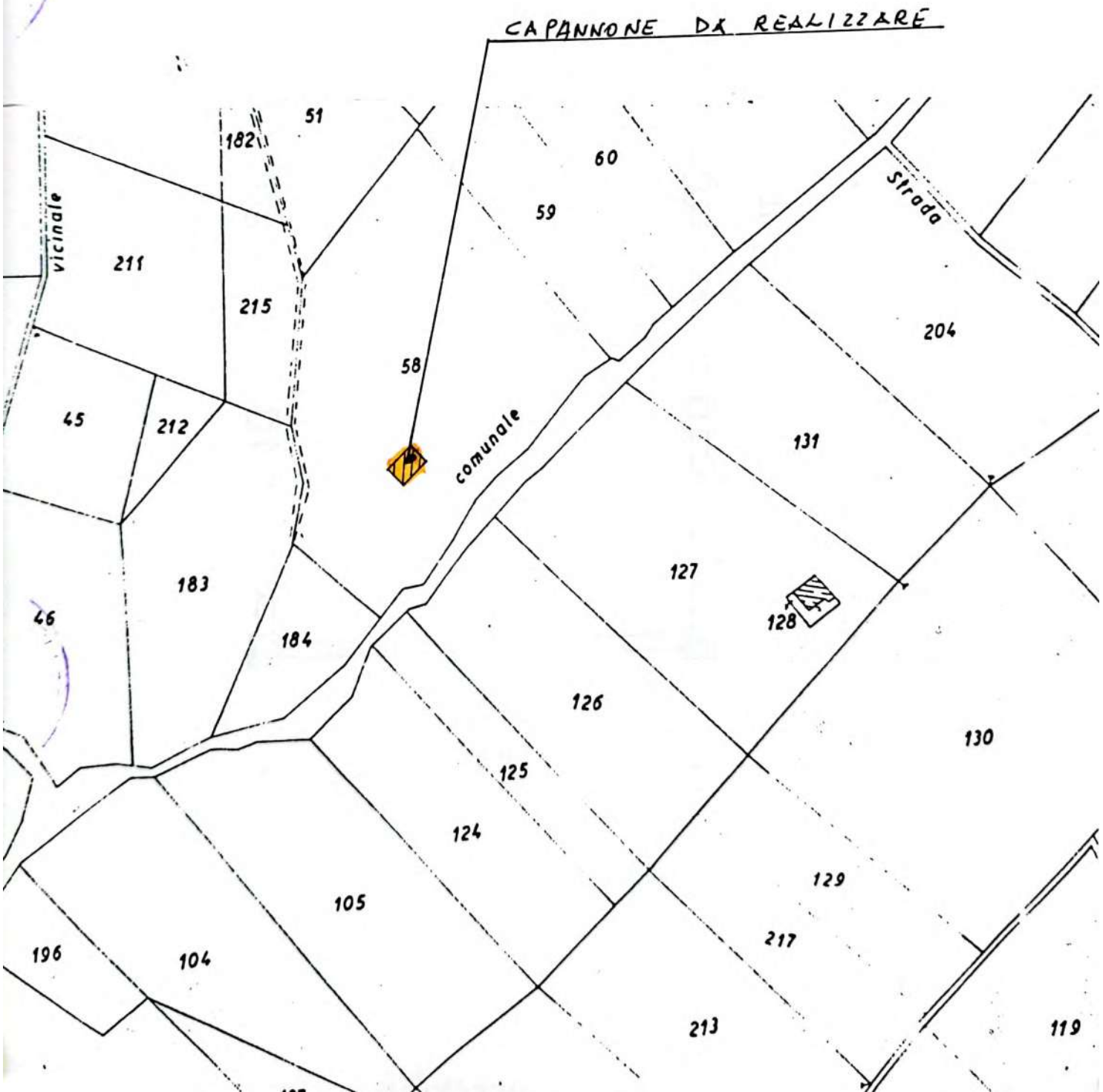
Parfin Antonio

(1) Inserire, in triplice copia, di cui una in bollo, in ogni pratica di concessione edilizia

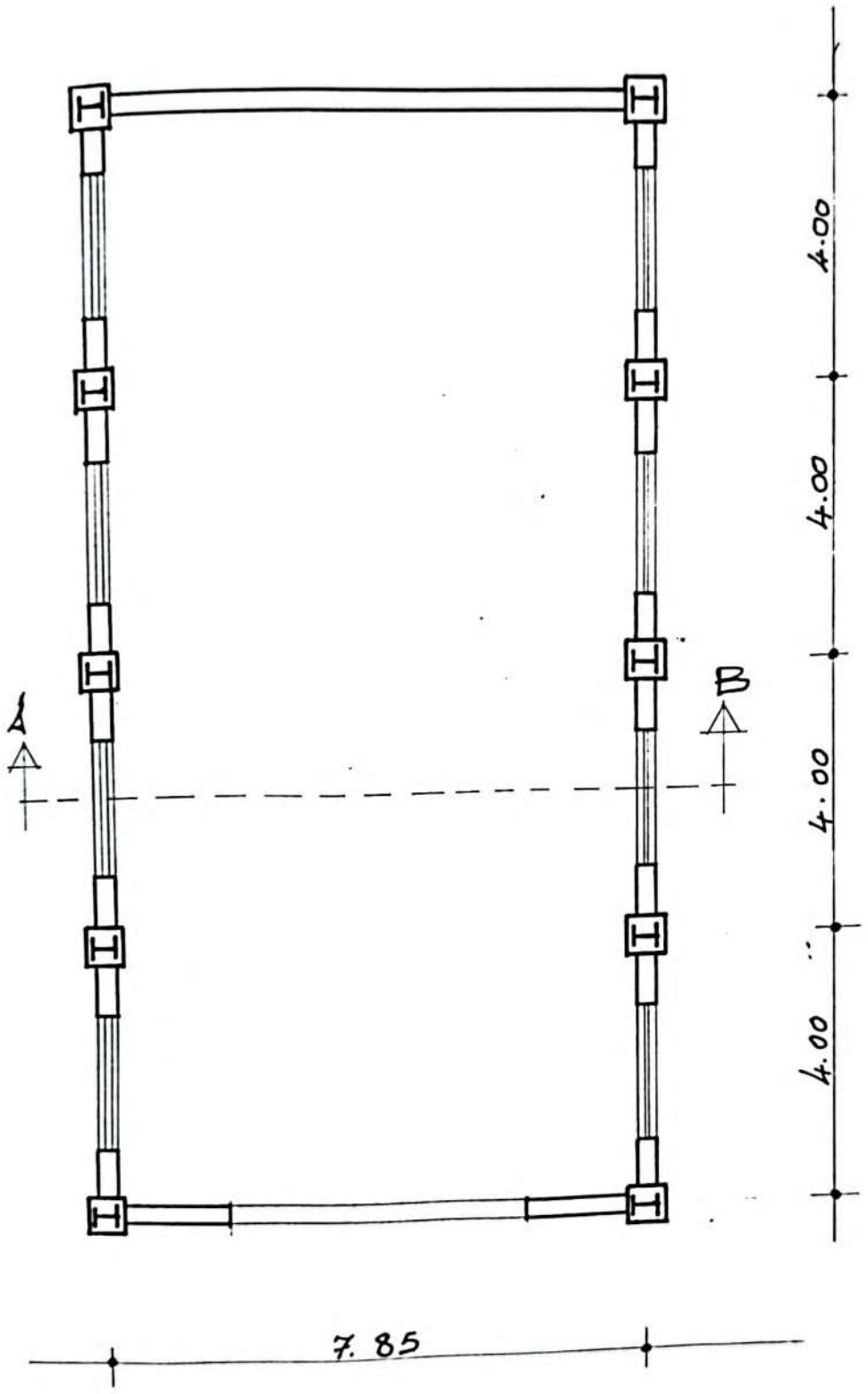
STRALCIO PLANIMETRICO

scala 1:2000

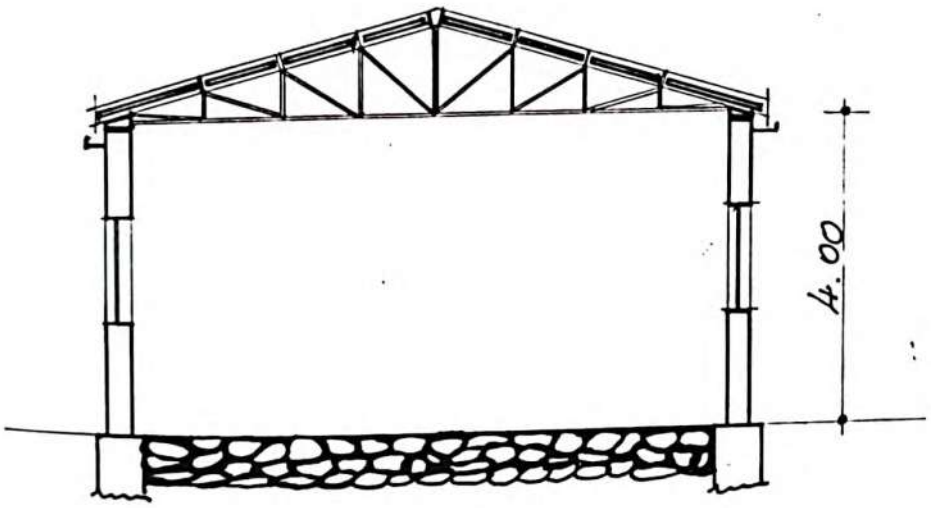
Fg. 53 p.lle 58



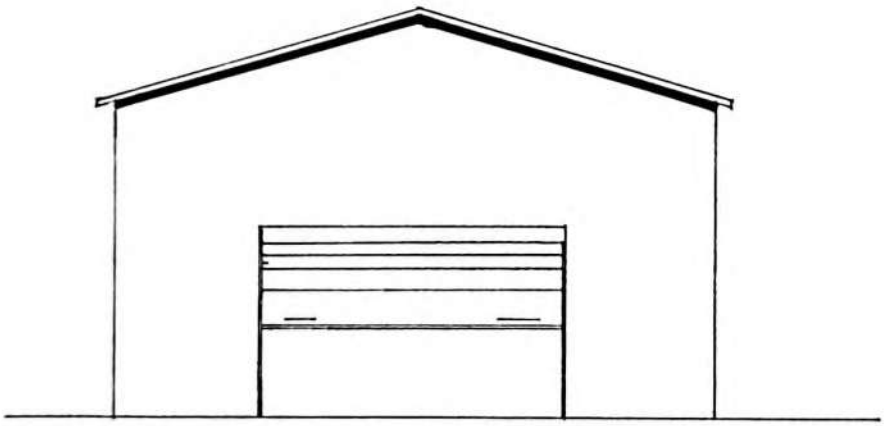
- PIANTA -



- Sez. A-B -



- PROSPETTO FRONTALE -



ATTO DI ASSENSO

ed ivi residente

essendo proprietario di un appezzamento di terreno sito alla contrada "Garza" FG.53 p.lla 58 di Ha 1.11.60, e avendolo dato in fitto , dòncede allo stesso l'autorizzazione a costruire un capannone in ferro per uso attrezzi agricolo sul terreno di cui innanzi.

S.Bartolomeo in Galdo,li 8/4/1991

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Fedele D'URSO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 - Legge 11 maggio 1971, n. 393)

Io sottoscritto

nato a

residente a S.Bartolomeo in Galdo n. XXX 127

avanti a Sebastiano Eduardo, funzionario incaricato dal Sindaco;

DICHIARO

di essere proprietario dei seguenti terreni siti in agro di S.Bartolomeo in Galdo alla C/da Garza foglio 53 p.lla 105, foglio 37 p.lla 65,
ed affittuario dei terreni siti alla stessa contrada foglio 53 p.lla 58;
e di condurre in economia i terreni suddetti.=

==========

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Fedele D'URSO)

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

Letto, confermato e sottoscritto.

S. Bartolomeo in Galdo, li 8.4.1991

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suestesa dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, fatte le ammonizioni di cui all'art. 26 della legge stessa, previo accertamento dell'identità del dichiarante mediante conoscenza personale.

Si rilascia in carta $\frac{\text{libera}}{\text{in bollo}}$ per uso consentito dalla legge.

S. Bartolomeo in Galdo, li 8.4.1991

IL FUNZIONARIO INCARICATO

larghezza superiore a quella dell'aggetto.

7) Non è consentito ingombrare o molestare coi lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo la occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico Com/le, debitamente vistata dal Sindaco, o chi per esso. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o, anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito idoneo ed ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole. Si raccomanda che i lavori dovranno essere eseguiti con le cautele previste dal D.P.R. 7-1-1956, n. 164 e successive modifiche ed integrazioni.

8) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; quando poi si incontrino tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente, per i provvedimenti del caso. Qualora venissero arrecati eventuali danni alle opere pubbliche comunali (acquedotto, fognatura, strade ecc.), queste devono essere ripristinate, entro e non oltre le 24 ore dall'evento, a spese del titolare della concessione, a perfetta regola d'arte e con le prescrizioni comunali.

9) La costruzione dev'essere munita di fossa settica o biologica, prima del convogliamento del liquame della fognatura comunale. Per i fabbricati in zone agricole, dove non esiste la fognatura comunale, è prescritta la fossa settica o biologica, convogliando successivamente il liquame in canali o pozzi a sistema perdenti.

10) *Per i lavori di ristrutturazione di fabbricati ricadenti nel Centro Storico - Zona « A »:*

a) - Che non venga modificata la larghezza, l'altezza e la tipologia dei vani, porte, finestre e balconi esistenti e che per eventuali lavori di rifinitura è vietata la messa in opera di qualsiasi tipo di marmo, usando pietre da taglio lavorate consigliate dalla Soprintendenza ai Monumenti;

b) - Che non venga alterata l'attuale conformazione del tetto e dei cornicioni;

c) - Che la zoccolatura ed eventual cantonali esistenti vengano ripristinati;

d) - Che i lavori di intonaco vengano eseguiti ad intonaco rustico tirato a fratazzo, senza colorazioni in impasto o sovrapposte;

e) - Che al fabbricato in parola, ricadente nel Centro Storico, non sono ammesse persiane avvolgibili consentendo, invece, persiane del tipo alla romana, o infissi con scuretti interni;

f) - Che il manto di copertura deve rimanere inalterato, ed eventuali lavori di rimaneggiamento siano eseguiti con materiali del tipo e colore analoghi a quelli dei fabbricati circostanti.

11) *Per i lavori di costruzione in zona agricola - Zona « E »:*

a) - Che venga rispettato l'indice di fabbricabilità fondiaria (0,03 mc/mq) previsto per la zona « E » del vigente programma di fabbricazione;

b) - Che venga rispettato il vincolo di inedificabilità dei terreni asserviti per la costruzione del fabbricato oggetto della presente concessione come da atto di asservimento Rep. n. ..... del ....., a rogito del Notaio Dott. .....;

c) - Resta inteso che la eventuale vendita delle opere sussidiare e volumi tecnici autorizzati con la presente concessione edilizia gratuita, ai sensi della lettera a) dell'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10, a soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 12 della legge 9-5-1975, n. 153, ovvero effettuata indipenden-

temente dalla vendita del fondo durante il periodo dei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, costituisce modificazione d'uso, a norma e per gli effetti delle tabelle parametriche comunali in vigore, nonché ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10 della stessa legge n. 10/1977, per cui, per tale eventuale modificazione d'uso, dovrà essere corrisposta in favore della Cassa Comunale un contributo quantificato nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

12) Il titolare della concessione, il progettista e Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

13) Devono essere rispettate le leggi 319 del 10-5-1976, modificata ed integrata con legge n. 690 dell'8-10-1976, per la tutela delle acque dall'inquinamento, e n. 373 del 30-4-1976, per il contenimento del consumo energetico ad usi termici negli edifici.

14) L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti e prescrizioni, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al regolamento edilizio comunale ed alla legge urbanistica in vigore, nonché alla legge relativa alle norme per la edificabilità dei suoli, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera che rientrano nei casi previsti dal comma 12 dell'art. 15 della legge 28-1-1977, n. 10 e della legge 28-2-1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla presente si allegano in restituzione: copia degli atti tecnici debitamente vistati d'Ufficio.-

Dalla Residenza municipale, lì 22-4-91

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Teodoro D'URSO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente concessione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune dal 23-4-91 al 8-5-91

VISTO: IL SINDACO
SINDACO
DELEGATO
(Teodoro D'URSO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DEL CONCESSIONARIO O ~~DEL PROGETTISTA O DEL DIRETTORE DEI LAVORI~~

Il sottoscritto

D I C H I A R A

Di aver oggi ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale la presente concessione con tutti gli allegati in essa menzionati.

Di accettare le prescrizioni della stessa concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

S. BARTOLOMEO IN GALDO, lì: 14-5-1991